

☩ S. P. Q. R.

# COMUNE DI ROMA

## ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA MUNICIPALE (SEDUTA DEL 22 APRILE 1971)

L'anno millenovecentosettantuno, il giorno di giovedì ventidue del mese di aprile, alle ore 12, nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Municipale di Roma, così composta:

1 DARIDA Dott. CLELIO . . . . .	<i>Sindaco</i>	11 ROSATO Dott. CARLO . . . . .	<i>Assessore effett.</i>
2 DI SEGNI Dott. ALBERTO . . . . .	<i>Assessore deleg.</i>	12 CABRAS Dott. PAOLO . . . . .	> >
3 PALA ANTONIO . . . . .	<i>Assessore effett.</i>	13 PADELLARO Dott. Ing. NAZARENO . . . . .	> >
4 MEROLLI Avv. CARLO . . . . .	> >	14 CRESCENZI Dott. CARLO . . . . .	> >
5 MAZZARELLO Prof. ADRIANO . . . . .	> >	15 PALLOTTINI LUIGI . . . . .	> >
6 MUU CAUTELA Dott. MARIA . . . . .	> >	16 SACCHETTI Dott. MARCELLO . . . . .	<i>Assessore suppl.</i>
7 MARTINI LUIGI . . . . .	> >	17 CAPUTO GASPARINO . . . . .	> >
8 SAPIO Rag. LUIGI . . . . .	> >	18 FRAJESE Prof. ANTONIO . . . . .	> >
9 POMPEI Dott. ENNIO . . . . .	> >	19 CAZORA BENITO . . . . .	> >
10 REBECCHINI Avv. FRANCESCO . . . . .	> >		

Presenti: l'On. Sindaco e n. 13 Assessori.

Assenti giustificati: gli Assessori Antonio Pala, Nazareno Padellaro, Marcello Sacchetti, Antonio Frajese e Benito Cazora.

Assiste il sottoscritto Segretario Generale reggente Prof. Giuseppe Gagliani Caputo.

(OMISSIS)

### DELIBERAZIONE N. 2050

Attuazione P.R.G. approvato con D.P.R. 16 dicembre 1965 - p.p. n. 5/F di esecuzione ed in variante relativo al territorio (Borgata Finocchio) compreso tra il Fosso di Fontana Candida, limite zona N, Via del Corvio, Via di Fontana Candida, limite zona N di P.R.G., limite zona M3, zona H2, limite zona F1, zona H2, limite zona M3, limite zona N, limite zona M3, zona H2, Via del Casale, Via di p.p. limite territorio comunale, zona H2, zona N, zona H2, Fosso di Tor Angela.

Premesso che — ai sensi della legge 17 agosto 1942, n. 1150, modificata ed integrata con legge n. 765 del 6 agosto 1967, nonché della legge 25 giugno 1865, n. 2359 — è stato elaborato il piano particolareggiato n. 5/F di esecuzione e in variante del P.R.G. approvato con D.P.R. 16 dicembre 1965 relativo al territorio (Borgata Finocchio) compreso tra il Fosso di Fontana Candida, limite zona N, Via del Corvio, Via di Fontana Candida, limite zona N di P.R.G., limite zona M3, zona H2, limite zona F1, zona H2, limite zona M3, limite zona N, limite zona M3, zona H2, Via del Casale, Via di p. p., limite territorio comunale, zona H2, zona N, zona H2, Fosso di Tor Angela;

Che, il suddetto piano ha riportato il parere favorevole della Commissione Consultiva Urbanistica nella seduta del 18 giugno 1970, nonché quello della Commissione Consiliare Permanente per l'Urbanistica nella seduta del 10 luglio 1970;

Che il territorio oggetto del presente piano, situato lungo l'attuale Via Casilina è costituito da cinque zone a diversa destinazione di P.R.G. (Zona F1, zona G4, zona M3, una

piccola zona M1 e zona N) che si configurano come l'ultimo insediamento residenziale ai limiti del territorio comunale;

Che l'obiettivo dell'intervento non è stato semplicemente il reperimento di aree per servizi e verde e la definizione di ogni singola area vincolata, ma anche quello di riqualificare il tessuto edilizio della Borgata;

Che questa operazione è stata condotta tenendo conto, ove possibile, della situazione preesistente, intervenendo sulla maglia viaria con nuovi tracciati e sezioni stradali e nei confronti del tessuto edilizio con opportune incentivazioni agli accorpamenti dei volumi;

Che la popolazione attuale del territorio compreso nel p. p. in oggetto e quella dei futuri insediamenti sulle aree libere del piano medesimo può calcolarsi nell'ordine di 16.500 abitanti;

Che di conseguenza, per quanto concerne la viabilità principale, è stato previsto il declassamento dell'attuale Via Casilina ad asse interquartiere con funzioni di supporto viario per i collegamenti con i quartieri limitrofi e con il centro urbano, la realizzazione del tracciato della nuova Via Casilina arteria a traffico territoriale che, proprio nella Borgata Finocchio attraverso una complessa attrezzatura potrà assolvere la funzione di scambio tra traffico stradale e ferrovia metropolitana operando una prima selezione del traffico proveniente dalla provincia evitandone la penetrazione verso il centro urbano;

Che, per quanto riguarda la dotazione dei servizi pubblici, sono state previste — in tutto il territorio del piano — aree per complessivi mq. 124.900 escludendo dal computo le aree per le scuole superiori ubicate in « campus » localizzati negli altri piani particolareggiati del settore Casilino;

Che in particolare, per quanto riguarda l'edilizia scolastica, sono stati osservati gli standards previsti dal D. M. 21 marzo 1970;

Che, oltre ai servizi di quartiere, sono state vincolate tre aree per complessivi metri quadrati 118.000 destinate a servizi pubblici generali (due per attrezzature A.C.E.A. - S.I.P. esistenti e la terza a futuro parcheggio di scambio in prossimità della stazione metropolitana);

Che, per quanto concerne la dotazione di verde pubblico, sono stati previsti — come verde attrezzato di settore — 1.067.000 mq., oltre 38.000 mq. di arredo stradale;

Che, per quanto attiene l'edilizia residenziale, sono state individuate nel piano — sulla base del prevalente grado di compromissione dei singoli isolati — due categorie cui corrispondono gli indici 1,5 e 1,8;

Che, per quanto riguarda l'edilizia non residenziale, il volume pari al 15% di quello residenziale è stato attribuito con carattere di incentivazione a quegli isolati per i quali è riconosciuta l'esigenza di una ristrutturazione urbanistica attraverso comparti e progetti planovolumetrici unitari obbligatori o accorpamenti;

Che le destinazioni d'uso degli edifici residenziali e non residenziali sono specificate nelle norme tecniche allegate quale parte integrante della presente deliberazione;

Che l'aumentare della spesa presunta per la realizzazione delle opere previste nel p. p. 5/F, calcolata su dati e progetti di massima, è di L. 15.060.340.000 giusta specifica in merito contenuta nella relazione di previsione delle spese per l'acquisizione delle aree e le sistemazioni generali, allegata al presente piano;

Che l'intervento sarà attuato gradualmente in ordine alla realizzazione dei servizi prioritari e delle infrastrutture principali per avviare il processo di ristrutturazione e conferire al quartiere un sufficiente standard di funzionalità;

Che la prima fase di esecuzione delle opere relative ai servizi prevede la costruzione delle scuole materne e dell'obbligo e, successivamente, la realizzazione dei servizi di tipo assistenziale, annonario ed amministrativo (per le chiese, i programmi sono demandati alla Pontificia Opera per la Preservazione della Fede);

Che, per quanto riguarda le infrastrutture, le fasi prevedono prioritariamente la realizzazione degli allargamenti stradali di quartiere, la costruzione degli assi interquartiere; la realizzazione dei sistemi di svincolo ed il completamento delle reti idriche e di fognatura; mentre — successivamente — sarà provveduto ai collegamenti secondari con i quartieri vicini;

Che il verde pubblico sarà realizzato dando la precedenza a quelle zone interessate da presistenze archeologiche ove è necessario un intervento immediato ed alle zone destinate alle attività pre-sportive e al gioco dei ragazzi inferiori a 13 anni;

Che le opere previste dal presente piano particolareggiato dovranno essere realizzate entro dieci anni dalla data di emissione del relativo decreto di approvazione;

Che il piano in argomento è conforme alle previsioni del P.R.G. approvato il 16 dicembre 1965, salvo alcune modifiche e varianti per le quali è stata richiesta al Ministero dei LL. PP. autorizzazione ai sensi del penultimo comma dell'art. 10 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, modificata ed integrata con legge 6 agosto 1967, n. 765;

Che il tutto deve essere sottoposto al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici — con sede nel Ministero dei LL. PP. — per l'esame di merito ed il parere, onde possa provocarsi, dalla competente autorità statale, l'approvazione del p. p. suddetto e la decisione sulle eventuali opposizioni ed osservazioni;

#### LA GIUNTA MUNICIPALE

assumendo, per l'urgenza di provvedere, i poteri del Consiglio Comunale, ai sensi dell'articolo 140 della Legge Comunale e Provinciale, Testo Unico 4 febbraio 1915, numero 148, delibera — subordinatamente all'autorizzazione del Ministero dei LL. PP. ai sensi e per gli effetti del penultimo comma dell'art. 10 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, modificata ed integrata con legge 6 agosto 1967, n. 765 — di adottare e, successivamente, presentare alla superiore approvazione il p. p. n. 5/F di esecuzione e in variante al P.R.G. relativo al territorio (Borgata Finocchio) compreso tra la Via Fontana Candida, limite zona N, Via del Corvino, Via di Fontana Candida, limite zona N di P.R.G., limite zona M3, zona H2, limite zona F1, zona H2, limite zona M3, limite zona N, limite zona M3, zona H2, Via del Casale, Via di p. p., limite territorio comunale, zona H2, zona N, zona H2, fosso di Tor Angela.

Il p. p. comprende:

Tav. 1/1 Previsioni di P.R.G. approvato con D.P.R. 16 dicembre 1965 - sc. 1:10.000;

Tav. 1/2 Previsioni di P.R.G. aggiornate secondo la variante generale adottata il 17 ottobre 1967, sc. 1:10.000;

Tav. 1/3 Schema di p. p. - sc. 1:10.000;

Tav. 2 Planimetria catastale Zonizzazione - sc. 1:2.000 e sc. 1:4.000;

Tav. 3 Planimetria catastale delle aree pubbliche - sc. 1:2.000, sc. 1:4.000;

Tav. 4 Rete viaria - sc. 1:2.000;

Tav. 5 Norme tecniche di attuazione;

Tav. 6 Elenchi catastali delle proprietà vincolate;

Tav. 7 Relazione di previsione di massima delle spese occorrenti per l'acquisizione delle aree e per le sistemazioni generali necessarie per l'attuazione del p. p.;

Tav. 8 Relazione tecnica.

La spesa di L. 15.060.340.000 circa, graverà sugli appositi stanziamenti da iscriversi nei bilanci degli esercizi futuri da finanziarsi mediante l'assunzione di appositi mutui.

L'on. PRESIDENTE pone ai voti, per alzata e seduta, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

( OMISSIS )

IL PRESIDENTE

F.to: C. DARIDA - A. DI SEGNI

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to: C. MEROLLI

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

F.to: G. GAGLIANI CAPUTO

La deliberazione è stata pubblicata nell'Albo Pretorio del Comune dal 25 APR. 1971 al 9 MAG. 1971 e non sono state prodotte opposizioni.

Inviata al Prefetto il 30 APR. 1971

Li 10 MAG. 1971

RATIFICATA  
del Consiglio Comunale con  
deliberazione n. 1931  
del 27-28 aprile 1971.

p. IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Dr. D. Marzullo

Approvata dal Ministero dell'Interno con nota n. 16170.R/13794/810 del 29.7.1971, ai sensi dell'art. 3 del D.L.L. 17.11.1944, n. 426, salve e impregiudicate le ulteriori determinazioni spettanti al Ministero dei Lavori Pubblici, a norma delle disposizioni vigenti in materia.

Li, 31 luglio 1971

p. IL SEGRETARIO GENERALE

F.to D. Marzullo

Copia conforme all'originale che si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Dal Campidoglio, li 6 NOV. 1971  
COMUNE DI ROMA  
Albo Pretorio

Si certifica che il presente <sup>p.</sup> IL SEGRETARIO GENERALE  
è stato pubblicato a quest'Albo Pretorio  
dal 20 NOV. 1971 al 19 DIC. 1971  
a forma e per gli effetti di legge e che  
durante il predetto periodo e nei trenta  
giorni successivi alla pubblicazione so-  
no pervenuti al protocollo del Se-  
gretariato Generale di questo Comune  
a 36 opposizioni.

Roma, li 22 GEN. 1972

IL MESSO COMUNALE



34403